REGIONE LAZIO

Provincia di Roma

BACINO IMBRIFERO DELL'ALTO ANIENE E SIMBRIVIO

IMPIANTO IDROELETTRICO DI AGOSTA

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO CON DERIVAZIONE DAL FIUME ANIENE A QUOTA 342,00 M. S.L.M. IN COMUNE DI AGOSTA (RM) E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE TERNA (CODICE – RTN T01-Sez.1.A).

ET. 13. : PIANO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE ACQUE

IL RICHIEDENTE LA CONCESSIONE:

MILANETTI FERDINANDO

Via Raffaele Aversa, n. 96 - 00128 Roma (RM)

IL PROGETTISTA:

+ Oiea

Ing. Ferdinando MILANETTI

Albo Ingegneri di Roma: 11439

ROMA, Lì 16 NOVEMBRE 2016

FMi/--

INDICE

1.0. – PREMESSA	3
2.0. – RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3.0. – MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE ACQUE	4
3.1. – MANUTENZIONE DELLE OPERE ELETROMECCANICHE	4
3.2. – MANUTENZIONE DELLE OPERE CIVILI E IDRAULICHE	5
4.0. – CONCLUSIONI	6

ET. 13. : PIANO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE ACQUE

1. - Premessa

Il presente piano di manutenzione e gestione delle acque, a corredo del progetto dell'IMPIANTO IDROELETTRICO DI AGOSTA finalizzato allo sfruttamento energetico delle acque invasate nel Bacino posto a monte dello Sbarramento ed a valle della Centrale Idroelettrica di Subiaco dell'Enel Green Power S.p.A. in Comune di Agosta (RM) che ad oggi non sono sfruttate.

Tutto di quanto sopra detto, è riportato negli elaborati tecnici allegati.

2. – Riferimenti Normativi

Le disposizioni normative previste, per la redazione del presente piano di manutenzione, sono date dall'art. 40 del D. L.gs 152 del 11/05/1999 e s.m.i. e D.M. Amb. 30/06/2004 e relativo regolamento di attuazione, ed è il documento complementare al progetto che prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico.

Per gli ulteriori contenuti del piano inoltre, si rinvia a quanto riportato all'art. **40** del regolamento n. **554/1999**, ove, il piano dovrà essere compatibile con la specifica tipologia progettuale ed in particolare facendo riferimento al monitoraggio dell' opera stessa.

3

3.0. – Manutenzione e Gestione delle acque

(art. 40 del Regolamento n. 554/1999)

La manutenzione dell'opera e delle sue parti è pianificata e programmata, tenendo presente gli elaborati progettuali esecutivi effettivamente realizzati, al fine di mantenerne nel tempo il funzionamento, le caratteristiche di qualità, l'efficienza e il valore economico.

Al fine di favorire il risparmio idrico e la tutela della risorsa fin dai primi giorni di funzionamento dell'Impianto saranno eseguite le regolazioni ottimali ai macchinari in Centrale, alle paratoie dell'Opera di presa ed alle paratoie dello Sbarramento, inoltre fin dall'inizio e durante il servizio dell'Impianto si terrà lo Sbarramento di invaso del Bacino di accumulo, lo Scarico della Centrale e lo Sfioro dell'Opera di Presa con la griglia di presa in perfette condizioni di funzionamento così da non perdere mai la risorsa idrica.

Per quanto riguarda la gestione e la manutenzione delle Opere bisogna anzitutto fare una distinzione tra quella che riguarda le opere elettromeccaniche e quella relativa alle opere civili e idrauliche.

3.1. – Manutenzione delle Opere Elettromeccaniche

Le opere elettromeccaniche durante le fasi di avviamento in rete dell'Impianto saranno seguite giornalmente fino alla stabilizzazione del sistema nel suo complesso, quindi poi nei primi mesi ci saranno controlli settimanali che diverranno mensili dopo i primi mesi, comunque un dettaglio maggiore sarà indicato dalle Ditte fornitrici sia delle Turbine sia delle Opere Elettriche.

3.2. – Manutenzione delle Opere Civili e Idrauliche

Le Opere Civili e Idrauliche invece saranno con periodicità giornaliera, settimanale e mensile nei primi mesi dopo l'avviamento dell'Impianto, poi saranno stagionali le manutenzioni ordinarie ed in particolare taglio e pulizia della vegetazione infestante in primavera ed in estate, rimozione materiali sedimentati in estate, pulizia delle camere di presa e di carico e manutenzione di tutte le paratoie, comunque tutte le attività necessarie stagionalmente per consentire il migliore deflusso possibile alle acque derivate, mentre saranno straordinarie, le attività, a seguito di ispezioni periodiche semestrali e comunque dopo ogni evento calamitoso e in casi di rottura o di mal funzionamento per le opere strutturali.

Controlli

Bacino di Carico e Sbarramento:

Ispezioni degli argini e delle sponde del Bacino tutto l'anno ed ispezioni esterne ed interne dello Sbarramento (in occasione di fermate per manutenzione, con svuotamento);

Controlli funzionali organi di intercettazione (in occasione di indisponibilità programmate brevi dell'impianto);

Paratoie e Griglie di Presa:

Controlli funzionali organi di intercettazione (in occasione di indisponibilità programmate brevi dell'impianto).

4.0. – *Conclusione*

Lo sfruttamento idrico a fini energetici del Bacino di accumulo nell'alveo del Fiume Aniene a monte del Ponte di Agosta con la realizzazione dell'Impianto Idroelettrico di Agosta non interferisce né con l'esercizio dell'Impianto Idroelettrico di Subiaco né con l'esercizio dell'Impianto Idroelettrico di Mandela ne riduce e condiziona l'esercizio del Serbatoio di Roviano.

Pertanto, si ritiene utile, con il presente progetto, sia l'utilizzo e sia la gestione delle acque del fiume Aniene provenienti dallo scarico della Centrale di Subiaco e dal bacino imbrifero sottostante, accumulate nel Bacino e derivate dalla Centrale di Agosta.

IL RICHIEDENTE LA CONCESSIONE:

MILANETTI FERDINANDO

Via Raffaele Aversa, n. 96 – 00128 Roma (RM)

IL PROGETTISTA:

 $Ing.\ Ferdinando\ MILANETTI$

Albo Ingegneri di Roma: 11439

ROMA, LÌ 16 NOVEMBRE2016 FMI/--